



FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI  
CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE  
I.R.C.C.S.



FONDAZIONE  
IRCCS POLICLINICO "SAN MATTEO"

Comunicato stampa 22/02/10

## **DIALISI, UN INTERVENTO MININVASIVO SALVA LA VITA A UN GIOVANE DI 26 ANNI**

### **SAN MATTEO E IRCCS FONDAZIONE MAUGERI INSIEME ESEGUONO PER LA PRIMA VOLTA UN INTERVENTO INNOVATIVO**

Rischiava di morire: non poteva continuare la dialisi per una occlusione della vena cava superiore e per una malformazione, fino a quel momento non diagnosticata, che occludeva anche la vena cava inferiore. In pratica, il sangue non arrivava al cuore direttamente impedendo, di fatto, l'allestimento di un accesso vascolare necessario per effettuare la dialisi.

In queste condizioni è arrivato da Roma un ragazzo di 26 anni. Il problema era permettere la continuazione della dialisi per depurare il sangue e garantirgli così la sopravvivenza. Il nefrologo dell'IRCCS Fondazione Maugeri, dott. Franco Galli, che da diversi anni lavora in team con gli specialisti della radiologia interventistica del San Matteo, ha portato il paziente nella sala operatoria angiografica. L'équipe formata dai radiologi Pietro Quaretti e Cesare Massa Saluzzo, con l'anestesista Alberto Casazza e lo stesso Galli, hanno operato, con successo, per oltre cinque ore il giovane, il 4 febbraio. Il risultato ottenuto: ora il giovane non solo ha la possibilità di vivere perché può sottoporsi stabilmente a dialisi ma ora può contare anche su una qualità della vita nettamente superiore rispetto al passato. Infatti, durante l'intervento è stata anche risolta la malformazione. Un problema che, purtroppo, affligge anche un fratello: si tratta della sindrome di Budd-Chiari, una patologia rara che colpisce ogni anno un individuo su 100 mila.

“Di questa tipologia di operazione non sono note, ad oggi, segnalazioni in letteratura scientifica; - spiega il dott. Pietro Quaretti del San Matteo - il paziente infatti presentava più criticità da affrontare contemporaneamente”. E, secondo il dott. Cesare Massa Saluzzo: “l'intervento è riuscito perfettamente perché siamo riusciti a costruire una via di accesso vascolare efficiente e permettere la continuazione della dialisi, terapia necessaria per la vita del ragazzo”. “Adesso il nostro paziente - conclude il dott. Franco Galli dell'IRCCS Fondazione Maugeri - sta bene e i controlli eseguiti dimostrano la perfetta riuscita dell'intervento. Solo il lavoro di una équipe ormai collaudata tra i due istituti ha permesso questo risultato”.